

Resoconto della Cerimonia di Premiazione HISTORIA del concorso 2017-2019

di Jan Müller

Il 18 maggio 2019, per la nona volta, ha avuto luogo la cerimonia di premiazione del concorso di storia nazionale HISTORIA. I premi sono stati assegnati a tesine di maturità e a lavori di progetto molto vari e professionali, svolti da studenti provenienti da tutta la Svizzera. Il tema di questa edizione del concorso è stato "Gioventù in movimento", e proprio come due anni fa, la cerimonia di premiazione si è svolta nell'Auditorium Willy G.S. Hirzel del Museo Nazionale di Zurigo.

Sono stati presentati circa 50 lavori provenienti da 12 cantoni, in tutte le lingue nazionali. Visto il livello omogeneamente molto elevato della qualità dei lavori presentati, la giuria ha deciso di assegnare ben tre volte cadauno i premi dal primo al terzo per le tesine di maturità. Come nelle edizioni precedenti, hanno partecipato i vincitori da tutte le parti del paese, e per la prima volta tra le opere premiate ve ne è stata una anche nella quarta lingua nazionale, il romancio.

Nella categoria delle tesi di maturità, la giuria ha assegnato il primo premio per gli eccezionali contributi di Hughes Despond (Collège du Sud) per il suo lavoro "*La Croix de cristal de Gruyères*" e a Salome Erni (Kantonsschule Beromünster) per il lavoro "*Von holden Rittern und reichen Patriziern. Wartensee im Wandel der Zeit*" e a Sophia Koll (Mathematisch-Naturwissenschaftliches Gymnasium Rämibühl) per il lavoro "*Engagierte BDM-Mädels. Eine Analyse persönlicher Motive für eine Mitgliedschaft im ‚Bund Deutscher Mädel‘ anhand von Originalquellen*". Non meno impressionante è la varietà di argomenti dei secondi classificati: Sono stati premiati Gioele Beltraminelli (Liceo di Lugano 1), Joanne Castelmur (Kantonsschule Freudenberg) e Lorenzo Andrea Ferrazzini (Liceo di Lugano 1) per i loro lavori "*Da Benigno Meroni a Protasio Tagliabue: una fuga oltreconfine*", "*Thea in Tomils. Die Schweizerische Kinderhilfe im Dialog zwischen Zeitzeugen und offiziellen Stellen von 1940–1950*" e "*Augusto e Giovanni Battista Fogliardi. Due personaggi dimenticati dell'Ottocento ticinese*". I tre terzi classificati Julia Engel (Kantonsschule Wattwil), Anna Hauser (Gymnasium Hofwil, Münchenbuchsee) e Seraina Zanetti (Hochalpinen Institut Ftan) nei loro lavori hanno trattato il tema degli spazzacamini emigrati in Italia dal Ticino, del destino dei senzatetto in Svizzera a metà del XIX secolo, partendo dall'esempio di una storia familiare e degli sforzi per l'autosufficienza nella Bassa Engadina.

Nella categoria dei lavori creativi, il primo premio è andato a Norma De Min, Selina Gruber e Julia Hunkeler (Kantonsschule Baden) per il loro lavoro "*IKUZEBA - Baden in Bewegung*". Il secondo premio è andato a Lia von Moos (Kantonsschule Alpenquai, Luzern) per il suo lavoro "*Dokumentarfilm: Eine Frage der Zivilcourage – Max Waibel in ‚Operation Sunrise‘*". Il terzo premio è stato assegnato alla classe G2k della Kantonsschule Baden per la rivista di successo "*Aufbruch 68/71 in Baden*" sull'attuale esposizione nel museo storico di Baden.

Dal 2003, l'associazione no profit HISTORIA si impegna a motivare i giovani ad approfondire gli argomenti di storia. Tra le altre cose, i vincitori del concorso nazionale avranno l'opportunità di candidarsi per i campi di storia internazionale di EUSTORY, la rete europea di storia per i giovani. Per questo motivo, siamo stati particolarmente lieti di dare il benvenuto a Katja Fausser dalla Fondazione Körber di Amburgo, come ospite alla cerimonia di premiazione. Nel suo ruolo di direttore del programma della rete europea EUSTORY e in quanto responsabile dei lavori internazionali per la comprensione tra i giovani europei nel quadro di History Campus, ha fornito informazioni di prima mano sulle attività di EUSTORY. A completamento della sua presentazione ha partecipato anche Antonia Schmidlin, che ha riferito della sua partecipazione all'ultima riunione EUSTORY a Tallinn, in Estonia.

Come sempre, la cerimonia di premiazione è stata accompagnata da un programma vario e stimolante. Soprattutto, è stato possibile conoscere gli autori dei lavori presentati e i loro risultati di ricerca in piccoli gruppi. Le visite guidate attraverso la nuova mostra permanente sulla storia della Svizzera e attraverso la mostra speciale Swissness nel Landesmuseum di Zurigo hanno offerto un'esperienza ricca e varia. Con interludi musicali di altissimo livello, le diverse parti della cerimonia di premiazione sono state affiancate da due giovani donne, la violoncellista Laura Walther e la violista Francesca Pittini. Inoltre, alla fine, tutti i partecipanti e i loro parenti hanno potuto gustare un ricco buffet.